

AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA STRADA ROMANA 2 MONTECCHIO MAGGIORE VI
Codice Fiscale	03052780248
Numero Rea	VI 295090
P.I.	03052780248
Capitale Sociale Euro	800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.564	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.169	4.384
5) avviamento	12.600	16.800
7) altre	18.205	23.086
Totale immobilizzazioni immateriali	49.538	44.270
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	338.209	347.197
2) impianti e macchinario	12.102	20.664
3) attrezzature industriali e commerciali	178.149	241.974
4) altri beni	723.337	692.822
5) immobilizzazioni in corso e acconti	138.800	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.390.597	1.302.657
Totale immobilizzazioni (B)	1.440.135	1.346.927
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	38.745	24.178
Totale rimanenze	38.745	24.178
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.001.620	2.807.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.126.848	1.000.000
Totale crediti verso clienti	4.128.468	3.807.399
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.994	667.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.319	128.319
Totale crediti tributari	938.313	795.726
5-ter) imposte anticipate		
	337.396	266.481
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.113	1.011.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	752.309	752.388
Totale crediti verso altri	1.714.422	1.763.642
Totale crediti	7.118.599	6.633.248
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.896.031	2.781.159
2) assegni	74.566	88.370
3) danaro e valori in cassa	1.039	573
Totale disponibilità liquide	2.971.636	2.870.102
Totale attivo circolante (C)	10.128.980	9.527.528
D) Ratei e risconti		
	200.196	230.489
Totale attivo	11.769.311	11.104.944
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	800.000	800.000

IV - Riserva legale	160.000	144.550
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.159.079	1.654.302
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	2.159.078	1.654.302
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	257.152	520.227
Totale patrimonio netto	3.376.230	3.119.079
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	1.667
4) altri	2.753.227	2.210.441
Totale fondi per rischi ed oneri	2.753.227	2.212.108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	702.470	695.167
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.459	1.014
Totale debiti verso banche	1.459	1.014
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.495.807	3.470.546
Totale debiti verso fornitori	3.495.807	3.470.546
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.360	255.125
Totale debiti tributari	199.360	255.125
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.105	208.992
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.105	208.992
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.720	1.090.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.162	1.162
Totale altri debiti	1.021.882	1.091.477
Totale debiti	4.934.613	5.027.154
E) Ratei e risconti	2.771	51.436
Totale passivo	11.769.311	11.104.944

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.876.465	14.483.432
5) altri ricavi e proventi		
altri	100.716	72.570
Totale altri ricavi e proventi	100.716	72.570
Totale valore della produzione	14.977.181	14.556.002
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	757.770	741.859
7) per servizi	6.345.235	6.023.595
8) per godimento di beni di terzi	224.829	302.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.638.519	3.620.404
b) oneri sociali	1.119.363	1.194.776
c) trattamento di fine rapporto	248.262	238.780
Totale costi per il personale	5.006.144	5.053.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.245	29.485
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	368.128	331.213
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.996	20.217
Totale ammortamenti e svalutazioni	418.369	380.915
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.567)	2.101
12) accantonamenti per rischi	676.024	192.677
14) oneri diversi di gestione	1.061.738	1.109.126
Totale costi della produzione	14.475.542	13.806.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	501.639	749.391
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.588	10.887
Totale proventi diversi dai precedenti	6.588	10.887
Totale altri proventi finanziari	6.588	10.887
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	351	1.175
Totale interessi e altri oneri finanziari	351	1.175
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.237	9.712
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	507.876	759.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	323.305	288.274
imposte differite e anticipate	(72.581)	(49.398)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	250.724	238.876
21) Utile (perdita) dell'esercizio	257.152	520.227

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	257.152	520.227
Imposte sul reddito	250.724	238.876
Interessi passivi/(attivi)	(6.237)	(9.712)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	501.639	749.391
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	676.024	192.677
Ammortamenti delle immobilizzazioni	396.373	360.698
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	268.507	258.997
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.340.904	812.372
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.842.543	1.561.763
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.567)	2.102
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(343.064)	1.190.755
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.261	327.102
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.293	18.686
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(48.665)	16.471
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(206.862)	(407.979)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(557.604)	1.147.137
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.284.939	2.708.900
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.237	9.712
(Imposte sul reddito pagate)	(326.392)	(196.540)
(Utilizzo dei fondi)	(134.904)	(101.693)
Altri incassi/(pagamenti)	(239.208)	(183.135)
Totale altre rettifiche	(694.267)	(471.656)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	590.672	2.237.244
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(456.069)	(374.090)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.513)	(36.884)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(489.582)	(410.974)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	444	(58.301)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(312.834)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	444	(371.135)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.534	1.455.135
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.781.159	1.357.835
Assegni	88.370	56.012
Danaro e valori in cassa	573	1.119

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.870.102	1.414.966
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.896.031	2.781.159
Assegni	74.566	88.370
Danaro e valori in cassa	1.039	573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.971.636	2.870.102

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che ai fini della comparabilità, ove necessario, si è provveduto ad adattare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso ed è stato ammortizzato in 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà, che non è oggetto di ammortamento.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 28.244, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 49.538.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	179.753	68.000	458.787	706.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	175.369	51.200	435.701	662.270
Valore di bilancio	-	4.384	16.800	23.086	44.270
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.345	10.350	-	5.817	33.512
Ammortamento dell'esercizio	5.781	7.565	4.200	10.698	28.244
Totale variazioni	11.564	2.785	(4.200)	(4.881)	5.268
Valore di fine esercizio					
Costo	17.345	190.103	68.000	461.644	737.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.781	182.934	55.400	443.439	687.554
Valore di bilancio	11.564	7.169	12.600	18.205	49.538

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.383.454; i fondi ammortamento risultano essere pari ad € 6.992.857.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	680.793	3.965.580	1.578.337	1.768.460	-	7.993.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	333.596	3.944.916	1.336.363	1.075.638	-	6.690.513
Valore di bilancio	347.197	20.664	241.974	692.822	-	1.302.657
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	331.557	138.800	470.357
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	583	10.146	-	10.729
Ammortamento dell'esercizio	8.989	8.561	63.242	290.895	-	371.687
Totale variazioni	(8.989)	(8.561)	(63.825)	30.516	138.800	87.941
Valore di fine esercizio						
Costo	680.793	3.965.580	1.578.337	2.019.944	138.800	8.383.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.584	3.953.478	1.400.188	1.296.607	-	6.992.857
Valore di bilancio	338.209	12.102	178.149	723.337	138.800	1.390.597

Operazioni di locazione finanziaria

Al termine dell'esercizio la società ha in essere n. 9 contratti di locazione finanziaria relativi ad automezzi.

I beni acquisiti in leasing sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	266.941
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	120.756
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(14.203)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	297.194
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	15.290

La tabella sottostante presenta le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale rate non scadute	Interessi passivi di competenza
Isuzu P75	2014 PALLADIO LEASING	23.752	1.346
Isuzu P76	2015 PALLADIO LEASING	26.962	1.528
Isuzu P77	2016 PALLADIO LEASING	23.752	1.346
Isuzu P78	2017 PALLADIO LEASING	26.962	1.528
Isuzu Euro 6	2018 PALLADIO LEASING	34.424	1.678
Isuzu Euro 7	2019 PALLADIO LEASING	27.306	1.331
Isuzu Euro 8	2020 PALLADIO LEASING	27.306	1.331
Isuzu Euro 9	2021 PALLADIO LEASING	34.424	1.678
Spazzatrice	2022 PALLADIO LEASING	72.305	3.524
Totali		297.193	15.290

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.178	14.567	38.745
Totale rimanenze	24.178	14.567	38.745

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti già iscritti al 31/12/2015.

La scelta di rilevare i crediti sorti dopo il 01/01/2016 al valore di presumibile realizzo, è da giustificarsi con la verificata irrilevanza dell'applicazione del costo ammortizzato e/o attualizzazione ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o i cui costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.807.399	321.069	4.128.468	3.001.620	1.126.848
Crediti tributari	795.726	142.587	938.313	809.994	128.319
Imposte anticipate	266.481	70.915	337.396	-	-
Crediti verso altri	1.763.642	(49.220)	1.714.422	962.113	752.309
Totale	6.633.248	485.351	7.118.599	4.773.727	2.007.476

Si forniscono, di seguito, alcune precisazioni in merito alla composizione delle singole voci:

Crediti verso clienti: le possibili problematiche correlate al rischio di inesigibilità dei crediti vantati verso i singoli utenti sono state già da tempo sostanzialmente superate tramite apposite convenzioni con i singoli Comuni, anche applicando le previsioni normative contenute dal D.P.R. 158/99, che obbligano gli enti locali a raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa. Il costo del servizio, per le annualità di riscossione diretta o tramite Equitalia, se non coperto interamente dagli introiti della tariffa, sarà liquidato dall'Ente a seguito della dichiarazione d'inesigibilità dei crediti stessi. La società ha comunque provveduto, in ottemperanza al principio della prudenza, ad operare una svalutazione parziale di tali crediti.

Crediti tributari entro l'esercizio: si riferiscono alle seguenti tipologie di crediti: credito verso l'erario per Iva pari ad € 701.140, alle ritenute subite per € 83, all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 1.558 e crediti per Irap per € 107.213.

Crediti tributari oltre l'esercizio: la voce, esposta per € 128.319, si riferisce al credito Ires chiesto a rimborso a seguito dell'istanza presentata nel corso dell'esercizio 2013 relativa alla deducibilità di parte dell'Irap corrisposta sul costo del personale.

Imposte anticipate: ulteriori informazioni vengono fornite nella sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Crediti verso altri entro l'esercizio: si fornisce, di seguito, una tabella che presenta la composizione della voce e le variazioni subite.

Crediti verso altri entro l'esercizio	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Crediti verso dipendenti	-	12.900	12.900
Conto deposito money plus Unicredit	250.000	-	-250.000
Anticipi su infortuni	337	-130	-467
Crediti per costi discarica Montecchio Maggiore anticipati	760.917	949.344	188.427
Totale	1.011.254	962.114	-49.140

Per quanto riguarda la voce "Crediti per Costi Discarica Montecchio Maggiore anticipati" si precisa che, la gestione post-operativa della discarica, attivata dal 24/05/1999, in località Pontesello è terminata in data 01/10/2009. Tuttavia, anche alla luce del collaudo finale con presa d'atto della Provincia di Vicenza con D.G.P. dell'ottobre 2011, il sito non è abbandonabile per l'elevata produzione di percolato e di biogas. Di conseguenza, la società ha sostenuto spese afferenti alla discarica e relative in particolare allo smaltimento del percolato.

L'organo amministrativo ha sollecitato tutti gli Enti coinvolti perché provvedano ad accollarsi gli oneri di gestione post-operativa e ha incaricato uno studio legale per il ricorso verso il Comune di Montecchio Maggiore, CIAT, ed Ente di Bacino di Vicenza per la restituzione formale della gestione post-esercizio della propria discarica per cessazione dei termini.

Il T.A.R. Veneto con sentenza del 17/07/2014 n. 01050/2014 ha ordinato la prosecuzione della gestione ad Agno Champo Ambiente S.r.l., senza peraltro esprimersi circa l'individuazione del soggetto deputato a sostenere i costi. La società ha, quindi, deliberato di ricorrere avanti al Consiglio di Stato (attualmente è ancora in attesa della Sentenza).

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, quindi, in linea con i precedenti esercizi, di rilevare l'importo speso nell'anno 2016 per complessivi € 188.427 quale "*Crediti per costi discarica Montecchio Maggiore anticipati*", stanziando a fondo rischi un pari importo.

"Crediti verso altri oltre l'esercizio": trattasi per € 741.768 del conto corrente vincolato aperto presso Unicredit Banca Spa a favore dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza a titolo di gestione post chiusura della discarica di Arzignano località Canove; per € 10.540 di depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.128.468	4.128.468
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	938.313	938.313
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	337.396	337.396
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.714.422	1.714.422
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.118.599	7.118.599

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.781.159	114.872	2.896.031
Assegni	88.370	(13.804)	74.566
Denaro e altri valori in cassa	573	466	1.039
Totale disponibilità liquide	2.870.102	101.534	2.971.636

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.271	2.536	3.807
Risconti attivi	229.218	(32.829)	196.389
Totale ratei e risconti attivi	230.489	(30.293)	200.196

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Ratei attivi	Importo
Ratei su interessi	7
Altri ratei attivi	3.800
Totali	3.807

Risconti attivi	Importo
Risconti su premi assicurativi	135.407
Risconti su canoni di leasing	14.203
Risconti su canoni e abbonamenti	11.141
Costi anticipati	35.638
Totali	196.389

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	800.000	-	-		800.000
Riserva legale	144.550	-	15.450		160.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.654.302	-	504.777		2.159.079
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	1.654.302	-	504.777		2.159.078
Utile (perdita) dell'esercizio	520.227	(520.227)	-	257.152	257.152
Totale patrimonio netto	3.119.079	-	-	257.152	3.376.230

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	800.000		-		-
Riserva legale	160.000	B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.159.079	A;B;C	2.159.079		312.834
Varie altre riserve	(1)		-		-
Totale altre riserve	2.159.078	A;B;C	2.159.079		-
Totale	3.119.079		2.159.079		312.834
Residua quota distribuibile			2.159.079		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.667	2.210.441	2.212.108
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	676.024	676.024
Utilizzo nell'esercizio	1.667	133.238	134.905
Totale variazioni	(1.667)	542.786	541.119
Valore di fine esercizio	-	2.753.227	2.753.227

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 2427 c.1 Codice Civile.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.667	-	1.667
Fondo integr. gestione post-operativa Arzignano	-	350.000	-
Fondo gestione post-operativa disc. Arzignano	891.381	-	63.237
Fondo inv. Impianto compostaggio CORSU	5.000	-	-
Fondo conversione patrim.Euro	1.400	-	-
Fondo rischi spese future	100.659	137.597	70.000
Fondo acc. costi discarica Montecchio Maggiore	760.917	188.427	-
Fondo acc. ripristino impianto compostaggio	451.084	-	-
Totali	2.212.108	676.024	134.904

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-1.667
Fondo integr. gestione post-operativa Arzignano	-	350.000	350.000
Fondo gestione post-operativa disc. Arzignano	-	828.144	-63.237
Fondo inv. Impianto compostaggio CORSU	-	5.000	-
Fondo conversione patrim. Euro	-	1.400	-
Fondo rischi spese future	-	168.256	67.597
Fondo acc. costi discarica Montecchio Maggiore	-	949.344	188.427
Fondo acc. ripristino impianto compostaggio	-	451.084	-
Totali	-	2.753.228	541.120

La voce "Fondo gestione post operativa" discarica di Arzignano si riferisce ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti in previsione dei costi sostenuti dalla gestione "post-mortem" e non operativa della discarica di Arzignano.

La nuova analisi sull'accantonamento della gestione post-operativa della discarica RSU in località Canove nel Comune di Arzignano (VI) a cura dell'ing. Stefano Busana, ha decretato che, l'importo accantonato nel fondo per la medesima discarica in virtù delle ipotesi tecniche stabilite in sede di progetto (anno 2010) non è più congruo.

L'insufficienza economica del fondo dovuta soprattutto al maggior conferimento in fognatura del percolato prodotto, è stata affrontata con un accantonamento integrativo pari ad € 350.000, così come previsto dalla nuova perizia asseverata, datata marzo 2017.

Per quanto riguarda il "Fondo ripristino impianto di compostaggio", a seguito dello studio di fattibilità svolto dall'Ing. Paolo Marcon (Aprile 2016) per la dismissione e il ripristino dell'impianto di trattamento, il C.d.A. in data 05.05.2016 ha preso atto di quanto relazionato e ha ritenuto sufficiente l'accantonamento già effettuato.

Per quanto riguarda il "Fondo per rischi spese future" si precisa che nel corso del 2016 è stato incrementato ed utilizzato a fronte di una causa ambientale conclusasi in data 17 Ottobre 2016, con esclusione della responsabilità amministrativa della società Agno Champo Ambiente S.r.l.

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce, per € 67.597 ai previsti oneri di demolizione di un capannone a Montecchio Maggiore e, per il residuo, a spese legali varie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	695.167
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	246.511
Utilizzo nell'esercizio	239.208
Totale variazioni	7.303
Valore di fine esercizio	702.470

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La scelta di rilevare i debiti in base al loro valore nominale è giustificata dalla verificata irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Trattasi, infatti, di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o i cui costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.014	445	1.459	1.459	-
Debiti verso fornitori	3.470.546	25.261	3.495.807	3.495.807	-
Debiti tributari	255.125	(55.765)	199.360	199.360	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.992	7.113	216.105	216.105	-
Altri debiti	1.091.477	(69.595)	1.021.882	1.020.720	1.162
Totale debiti	5.027.154	(92.541)	4.934.613	4.933.451	1.162

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.459	1.459
Debiti verso fornitori	3.495.807	3.495.807
Debiti tributari	199.360	199.360
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.105	216.105
Altri debiti	1.021.882	1.021.882
Debiti	4.934.613	4.934.613

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.459	1.459
Debiti verso fornitori	3.495.807	3.495.807
Debiti tributari	199.360	199.360
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.105	216.105
Altri debiti	1.021.882	1.021.882
Totale debiti	4.934.613	4.934.613

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.436	(48.665)	2.771
Totale ratei e risconti passivi	51.436	(48.665)	2.771

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Ratei passivi	Importo
Ratei su assicurazioni	1.719
Ratei su spese bancarie	274
Altri	778
Totali	2.771

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta smaltimento rifiuti	14.876.465
Totale	14.876.465

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.876.465
Totale	14.876.465

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	318
Altri	33
Totale	351

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Di seguito vengono evidenziati i motivi per i quali è stato deciso di escludere dal calcolo della fiscalità differita alcune differenze temporanee: relativamente all'adeguamento di € 350.000 del fondo spese post-mortem scaricata di Arzignano, già ampiamente descritto in precedenza, non si è ritenuto opportuno contabilizzare imposte anticipate in considerazione del lungo periodo di tempo in cui si ipotizza di sostenere tali spese (fino all'anno 2036). Ad oggi, infatti, si ritiene non sussista la ragionevole certezza di recuperare, in un così lungo lasso di tempo, le eventuali imposte anticipate iscritte.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	1.231.762	1.071.103
Differenze temporanee nette	1.231.762	1.071.103
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(232.409)	(32.405)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(63.214)	(9.368)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(295.623)	(41.773)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Deducibilità ammortamento avviamento	13.740	(5.644)	8.096	24,00%	1.943	3,90%	316
Fondi rischi discarica Montecchio Maggiore	760.917	188.427	949.344	24,00%	227.843	3,90%	37.024
Fondo rischi causa ispezzamento lavoro	15.250	-	15.250	24,00%	3.660	3,90%	-
Fondo rischi perdite su crediti tassato	100.000	-	100.000	24,00%	24.000	3,90%	-
Fondo rischi demolizione capannone	-	67.597	67.597	24,00%	16.223	3,90%	2.636
Fondo rischi spese legali	-	40.000	40.000	24,00%	9.600	3,90%	1.560
Fondo rischi cause pendenti	15.409	30.000	45.409	24,00%	10.898	3,90%	-
Differimento deducibilità avviamento pulistrade	-	6.067	6.067	24,00%	1.456	3,90%	237

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	14
Operai	92
Totale Dipendenti	108

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.871	16.328

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è stata svolta, nell'anno 2016, dal Collegio Sindacale, pertanto il corrispettivo per tale incarico è ricompreso nei compensi di cui al punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEJUSSIONI:	1.785.260	1.785.260	-
- a favore della Provincia di Vicenza per discarica M.M.	42.977	42.977	-
- a favore di Acque del Chiampo Spa per via Callesella	11.047	11.047	-
- a favore della Provincia di Vicenza per impianto di compostaggio - Arzignano	656.680	656.680	-
- a favore della Provincia di Vicenza a garanzia svincolo fondo gestione-post operativa discarica di Arzignano	124.621	124.621	-
- ministero dell'ambiente e territorio per iscrizione albo gestori ambientali	351.645	351.645	-
- a favore dei Comuni per servizio raccolta e trasporto rifiuti	598.290	598.290	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 257.152 alla voce riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montecchio Maggiore, 26/04/2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL

Sede legale: VIA STRADA ROMANA 2 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03052780248

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n.295090

Capitale Sociale sottoscritto € 800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03052780248

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato positivo di Euro 257.152,00. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 520.227,00.

La Vostra società ha continuato ad operare nel settore della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani attraverso gli affidamenti diretti degli enti locali soci.

Anche nel 2016 la società ha cercato di ottimizzare i servizi offerti sempre in un'ottica di contenimento delle spese.

Gli indicatori di bilancio lasciano intendere la riorganizzazione aziendale avvenuta negli ultimi esercizi attraverso il conseguimento di importanti economie, senza tuttavia aver compromesso la qualità dei servizi offerti.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, è intervenuto su due aspetti particolari:

- possibili aggregazioni con altre realtà provinciali;
- situazione impianto di compostaggio località Canove/Arzignano.

Nel corso dell'anno 2016, al fine di comprendere come la società Agno Champo Ambiente S.r.l. possa meglio muoversi nello scenario territoriale attuale rafforzando la propria struttura e posizione, si è proseguito valutando le possibili aggregazioni tra società che operano nel medesimo settore e forniscono lo stesso servizio.

Attualmente ACA dopo un primo confronto con la società AIM Spa (Vicenza), sta procedendo ad una seconda valutazione con la società Alto Vicentino Ambiente (Schio), sempre su richiesta dei soci, per capire quale potrebbe essere la realtà economica migliore per un processo di fusione.

Vero è che alla data del 31.12.2016 è stata bandita la gara per individuare l'Advisor con il compito di eseguire l'analisi comparativa tra le società per una possibile fusione AVA/ACA.

Si prevede di presentare l'analisi ai soci entro il primo semestre 2017.

Per quanto riguarda l'avvenuta scadenza della gestione dell'Impianto di Compostaggio da parte della società SIT spa, a seguito della cessazione di efficacia della convenzione, si conferma che alla data attuale il sito non è stato ancora lasciato libero dal medesimo gestore, nonostante le varie diffide ed inviti alla restituzione dell'impianto.

Raccolta differenziata e sensibilizzazione

Nell'arco dell'anno 2016 la società ha investito delle risorse nella campagna di sensibilizzazione, attraverso spot televisivi e tramite la stampa locale, per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Molti sono stati gli incontri con gli alunni delle scuole in alcuni comuni soci utilizzando la ristampa del libricino "Paolino di Riciclandia"; è stata, inoltre, presentata e distribuita la nuova storia a fumetti di "Paolino e il ritorno di quelli di Lercio"

indirizzata agli alunni delle scuole primarie e per un maggior coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, è stato proposto il concorso-gioco "Eco-Game" che terminerà con la premiazione delle classi migliori nel maggio 2017.

Eco-Game è un gioco on-line sui temi dei rifiuti, raccolta differenziata e sostenibilità ambientale.

I risultati di tali iniziative sono stati molto positivi; si è, infatti, raggiunta la percentuale media di raccolta differenziata del 71%, incrementando così l'indice dell'anno precedente con una qualità dei materiali raccolti molto selezionata.

Tale merito va condiviso con l'impegno degli operatori, i quali sono stati istruiti a porre attenzione alla qualità dei rifiuti raccolti.

Sono proseguite anche azioni di controllo sui rifiuti assimilati prodotti dalle utenze non domestiche, accertando molte attività economiche non censite che esponevano rifiuti speciali.

Nel mese di maggio 2016, è stata realizzata ed attivata un'applicazione mobile personalizzata denominata "appACA", utile a tutti gli utenti come strumento comunicativo in grado di fornire numerose informazioni inerenti la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Attraverso l'uso di dispositivi di comunicazione innovativi come smartphone e tablet e sistemi di gestione IOS e Android, l'utente può interrogare l'applicazione, 24h su 24h, ricevendo in diretta nozioni e informazioni relative al corretto conferimento di ogni singola tipologia di rifiuto, di imballaggio e consultare il calendario di raccolta dei rifiuti e tutti i servizi disponibili presso il centro di raccolta del proprio Comune.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, se non limitatamente al rinnovo del parco automezzi aziendale per l'adeguamento ai nuovi servizi porta a porta.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla redazione della perizia asseverata ad integrazione del fondo previsto per la discarica in post-esercizio di Arzignano dei rifiuti solidi urbani che, dopo un periodo di dieci anni dalla chiusura, non risulta più congruo e capiente alle nuove norme introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.984.304	65,36 %	7.610.829	68,54 %	373.475	4,91 %
Liquidità immediate	2.971.636	24,33 %	2.870.102	25,85 %	101.534	3,54 %
Disponibilità liquide	2.971.636	24,33 %	2.870.102	25,85 %	101.534	3,54 %
Liquidità differite	4.973.923	40,72 %	4.716.549	42,47 %	257.374	5,46 %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.773.727	39,08 %	4.486.060	40,40 %	287.667	6,41 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	200.196	1,64 %	230.489	2,08 %	(30.293)	(13,14) %
Rimanenze	38.745	0,32 %	24.178	0,22 %	14.567	60,25 %
IMMOBILIZZAZIONI	4.231.007	34,64 %	3.494.115	31,46 %	736.892	21,09 %
Immobilizzazioni immateriali	495.538	4,06 %	44.270	0,40 %	451.268	1.019,35 %
Immobilizzazioni materiali	1.390.597	11,38 %	1.302.657	11,73 %	87.940	6,75 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.344.872	19,20 %	2.147.188	19,34 %	197.684	9,21 %
TOTALE IMPIEGHI	12.215.311	100,00 %	11.104.944	100,00 %	1.110.367	10,00 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.393.081	71,31 %	7.985.865	71,91 %	407.216	5,10 %
Passività correnti	4.936.222	41,94 %	5.077.428	45,72 %	(141.206)	(2,78) %
Debiti a breve termine	4.933.451	41,92 %	5.025.992	45,26 %	(92.541)	(1,84) %
Ratei e risconti passivi	2.771	0,02 %	51.436	0,46 %	(48.665)	(94,61) %
Passività consolidate	3.456.859	29,37 %	2.908.437	26,19 %	548.422	18,86 %
Debiti a m/l termine	1.162	0,01 %	1.162	0,01 %		
Fondi per rischi e oneri	2.753.227	23,39 %	2.212.108	19,92 %	541.119	24,46 %
TFR	702.470	5,97 %	695.167	6,26 %	7.303	1,05 %
CAPITALE PROPRIO	3.376.231	28,69 %	3.119.079	28,09 %	257.152	8,24 %
Capitale sociale	800.000	6,80 %	800.000	7,20 %		
Riserve	2.319.079	19,70 %	1.798.852	16,20 %	520.227	28,92 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	257.152	2,18 %	520.227	4,68 %	(263.075)	(50,57) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	11.769.312	100,00 %	11.104.944	100,00 %	664.368	5,98 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	234,44 %	231,57 %	1,24 %
Banche su circolante	0,01 %	0,01 %	
Indice di indebitamento	2,49	2,56	(2,73) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
Mezzi propri su capitale investito	28,69 %	28,09 %	2,14 %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	173,13 %	149,90 %	15,50 %
Margine di struttura primario	1.936.096,00	1.772.152,00	9,25 %
Indice di copertura primario	2,34	2,32	0,86 %
Margine di struttura secondario	5.717.521,00	4.680.589,00	22,15 %
Indice di copertura secondario	4,97	4,48	10,94 %
Capitale circolante netto	3.372.648,00	2.533.401,00	33,13 %
Margine di tesoreria primario	3.333.903,00	2.509.223,00	32,87 %
Indice di tesoreria primario	172,29 %	149,42 %	15,31 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.977.181	100,00 %	14.556.002	100,00 %	421.179	2,89 %
- Consumi di materie prime	743.203	4,96 %	743.960	5,11 %	(757)	(0,10) %
- Spese generali	6.570.064	43,87 %	6.325.973	43,46 %	244.091	3,86 %
VALORE AGGIUNTO	7.663.914	51,17 %	7.486.069	51,43 %	177.845	2,38 %
- Altri ricavi	100.716	0,67 %	72.570	0,50 %	28.146	38,78 %
- Costo del personale	5.006.144	33,43 %	5.053.960	34,72 %	(47.816)	(0,95) %
- Accantonamenti	676.024	4,51 %	192.677	1,32 %	483.347	250,86 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.881.030	12,56 %	2.166.862	14,89 %	(285.832)	(13,19) %
- Ammortamenti e svalutazioni	418.369	2,79 %	380.915	2,62 %	37.454	9,83 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.462.661	9,77 %	1.785.947	12,27 %	(323.286)	(18,10) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	100.716	0,67 %	72.570	0,50 %	28.146	38,78 %
- Oneri diversi di gestione	1.061.737	7,09 %	1.109.126	7,62 %	(47.389)	(4,27) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	501.640	3,35 %	749.391	5,15 %	(247.751)	(33,06) %
+ Proventi finanziari	6.588	0,04 %	10.887	0,07 %	(4.299)	(39,49) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	508.228	3,39 %	760.278	5,22 %	(252.050)	(33,15) %
+ Oneri finanziari	(351)		(1.175)	(0,01) %	824	(70,13) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	507.877	3,39 %	759.103	5,22 %	(251.226)	(33,10) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	507.877	3,39 %	759.103	5,22 %	(251.226)	(33,10) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	250.724	1,67 %	238.876	1,64 %	11.848	4,96 %
REDDITO NETTO	257.153	1,72 %	520.227	3,57 %	(263.074)	(50,57) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	7,62 %	16,68 %	(54,32) %
R.O.I.	12,43 %	16,08 %	(22,70) %
R.O.S.	3,37 %	5,17 %	(34,82) %
R.O.A.	4,26 %	6,75 %	(36,89) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	508.228,00	760.278,00	(33,15) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione vi è l'evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore ambientale, anche alla luce dei provvedimenti che il Governo sta predisponendo (Decreti Madia).

Nel 2016 la società, dopo le verifiche svolte dai comuni soci in scadenza, legate alle valutazioni di efficienza ed economicità ai sensi dell'art. 34 comma 20 della L. 221/2012, si è vista affidare quasi tutti i contratti fino al 2018; solamente i Comuni di Arzignano e San Pietro Mussolino hanno deliberato la scadenza al 31/12/2017.

La Società ha, inoltre, effettuato accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio, al fine di far fronte a obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati per i quali si ritiene probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali;
- Acquisto di automezzi a bassa emissione di inquinanti.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Al 31/12/2016 i dipendenti in forza sono 108, si riportano di seguito i dati relativi all'organico complessivo del personale dipendente presente in azienda negli ultimi sette esercizi.

ANNO	N° DIPENDENTI
2009	114
2010	102
2011	95
2012	96
2013	93
2014	105
2015	108
2016	108

Nel corso del 2016 la Società ha introdotto il servizio di raccolta del vetro col metodo porta a porta nei Comuni di Montebello Vicentino e Creazzo.

Per tale motivo è stato svolto anche un approfondito studio sui contenitori per il vetro ai fini della sicurezza sul lavoro e sulla movimentazione dei carichi.

A seguito di un attento piano ferie ed una rotazione mirata del personale dipendente, nonostante la tipologia del servizio senza pause estive, si è riusciti a strutturare un buon piano ferie e a contenere i costi aziendali.

Si precisa, inoltre, che la società ha concesso ai dipendenti, anche nel 2016, con un accordo sindacale, un premio di risultato che è stato debitamente conteggiato nel presente bilancio.

Modello organizzativo 231

Si segnala, che nel corso del 2016 l'azienda ha revisionato il modello organizzativo 231 approfondendo la parte ambientale e perfezionando quella della sicurezza e nel gennaio 2016 ha superato positivamente il rinnovo della certificazione OHSAS 18.001, sistema di gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2016 alcuni Comuni Soci hanno avviato al loro interno un procedimento di controllo per l'adeguamento ai principi di carattere generale vigenti per la PA, nonché specifici, previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati dalla PA in particolare riferito all'art.147 quarter del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dalla legge 174/2012. Tutto ciò per definire preventivamente all'interno della società gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la stessa partecipata, secondo parametri quantitativi e qualitativi (flussi documentali, programmazione degli approvvigionamenti...).

Come per gli anni precedenti l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale a mezzo del Comitato Tecnico di Controllo ha proseguito nel controllo analogo della società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio è stata svolta una ridotta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che durante il 2017 i soci saranno chiamati a valutare le analisi dei progetti di fusione.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Strada Romana, 2	Montecchio Maggiore
Località Canove	Arzignano
Via Tezze di Cereda	Cornedo Vicentino
Via Lungochiampo	Montebello
Via Luigi Einaudi	Brendola

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Montecchio Maggiore, li 26 Aprile 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto', followed by a stylized flourish.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Agno Chiampo Ambiente S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

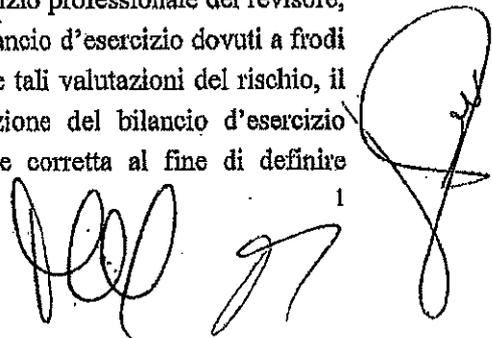
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Agno Chiampo Ambiente S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire



procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori; nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Agno Chiampo Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fondo per rischi e oneri" della nota integrativa, nel quale gli amministratori rilevano che il fondo oneri per il ripristino dell'impianto di compostaggio di Arzignano, stanziato nei precedenti esercizi, è da ritenersi congruo, anche sulla base della relazione tecnica preparata da un esperto indipendente, e pertanto non è stato oggetto di ulteriori accantonamenti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Agno Chiampo Ambiente S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agno Chiampo Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

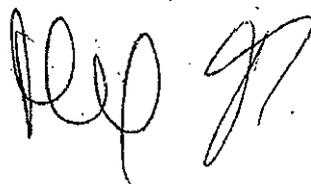
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

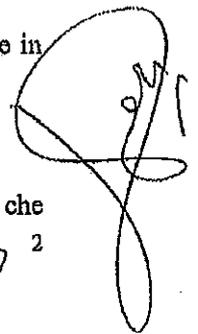
Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che

 2



la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

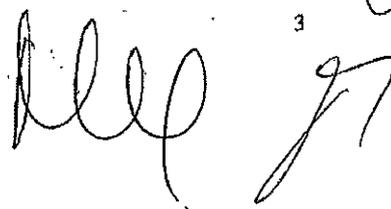
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli



3

derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

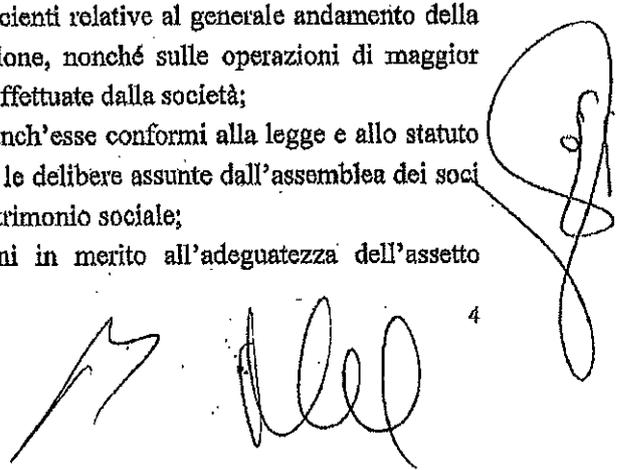
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, gli amministratori delegati hanno regolarmente relazionato sulla propria attività e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto



Handwritten signatures and a large circular stamp.

organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

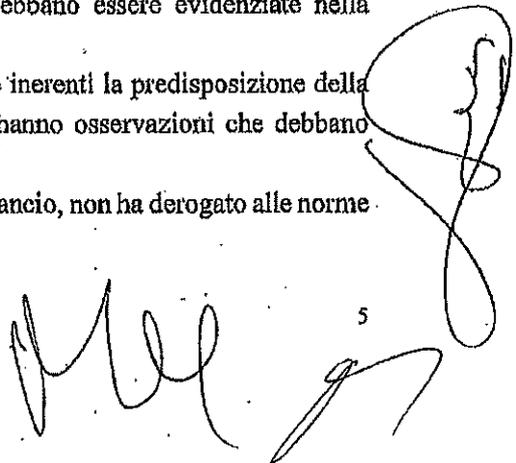
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Le modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D. Lgs. n. 139/2015 non hanno determinato per la società la necessità di modificare i criteri di valutazione applicati;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;



5

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c., si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., esprime il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione dell'avviamento nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 257.152.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori. []

Vicenza, 25 maggio 2017

Dott. Paolo Farinon

Dott.ssa Monica Grassi

Dott. Lorenzo Gassa